

Augusta. Il porto inserito come nuovo scalo delle linee merci Tirrenia? Balletto in Regione: prima si, poi no, adesso ancora si

Le linee per il trasporto merci della Tirrenia potrebbero toccare anche il porto di Augusta e non solo quello di Catania. Una possibilità in più di sviluppo per lo scalo megarese, bistrattato dalla Regione. Lo scorso 7 agosto infatti, era stato escluso dalla convenzione firmata con Tirrenia nonostante nel piano di rimodulazione studiato a febbraio fosse stato inserito.

Un cambio di rotta inatteso e contro il quale è intervenuto il deputato regionale siracusano Enzo Vinciullo. In un acceso incontro con l'assessore regionale dei Trasporti, Domenico Torrisi, quest'ultimo "ha assicurato che verrà nuovamente espresso l'assenso al Ministero dei Trasporti con la convenzione e la clausola di salvaguardia inclusa per il porto di Augusta", spiega Vinciullo. "Il porto di Augusta non sarà penalizzato dalle decisioni della Regione e potrà continuare ad avere un ruolo di primaria importanza per l'economia della Sicilia", aggiunge confidando nel fatto che l'assessore manterrà la parola data.

Le linee merci che dovrebbero interessare Augusta sono quelle con Ravenna, Venezia, Monfalcone e Brindisi.